



v. rif.  
n. rif. AL/sc  
Risoluzione municipale no. 358  
Ascona, 15 febbraio 2023

**MESSAGGIO no. 03/2023**

Parere del Municipio sulla mozione del 17.05.2022 dal Signor Gian-Carlo Vacchini denominata "Pedibus ad Ascona" (LOC art. 67 cpv. 6).

---

Signor Presidente,  
Gentili Signore, Egregi Signori,

con il presente messaggio sottoponiamo al vostro esame il parere del Municipio sulla mozione del 17 maggio 2022 presentata dal Signor Gian-Carlo Vacchini denominata "Pedibus ad Ascona". La mozione era stata demandata alla Commissione della Gestione.

**Il preavviso negativo del Municipio alla Commissione della Gestione (LOC 67 cpv. 2)**

Con scritto 22 giugno 2022 il Municipio esprimeva il proprio preavviso negativo alla Commissione della Gestione; preavviso che viene qui integralmente richiamato:

Prima di entrare nel merito della Mozione e per contestualizzare il tema del tragitto casa-scuola dei nostri allievi, riteniamo opportuno riprendere alcuni dati emersi dal sondaggio svolto durante il mese di settembre 2020 nell'ambito de l'"ELABORAZIONE PIANO MOBILITA' SCOLASTICA E PER PERSONE ANZIANE", PALoc 3 misura ML 16.

Ecco alcuni passaggi significativi:

- *...Gli alunni SE che impiegano meno di 10 minuti, per andare a scuola formano il 70% del totale, mentre quasi la totalità degli alunni (96%) impiega meno di 20 min. ...*
- *...Il 79% dei bambini si reca a scuola a piedi o in altro modo, il 21% fa uso dell'automobile. In dettaglio; 32% a piedi, 20% in bicicletta e 27% altro (Trottinette, Bus scolastico). ...*
- *... in sostanza già oggi la maggior parte dei bambini si sposta a piedi o con altri mezzi lenti (monopattini o bicicletta) sul*



*percorso casa-scuola... ca.1/5 di quelli SE sono invece accompagnati in auto. ...*

- *...4 bambini su 5 che si spostano a piedi o in bicicletta lo fanno perché ritengono il percorso casa-scuola sicuro; evidentemente la presenza di criticità resta e merita tutta l'attenzione. ...*

Segnaliamo inoltre che i bambini provenienti dalle zone più discoste o che, per raggiungere la scuola, devono attraversare un incrocio pericoloso (San Materno, incrocio "dei polli"), usufruiscono del BUS scolastico. Per l'attraversamento di Via Buonamano e di Via Muraccio c'è invece il pattugliamento della polizia comunale e anche su via Ferrera sono stati fatti notevoli miglioramenti per la sicurezza degli attraversamenti pedonali.

Possiamo affermare quindi che gli allievi delle nostre scuole e le loro famiglie sono sensibilizzate sull'importanza di promuovere e sostenere il tragitto casa-scuola a piedi. A questo si aggiunge che, eccezione fatta per le criticità citate, l'accesso alla scuola è sicuro.

Dopo l'emergenza COVID che ci aveva impedito di utilizzare il bus delle scuole, quest'anno l'abbiamo riattivato limitando le zone servite a: Prà di Vizi, Via Delta e la Collina. Sono quindi state eliminate le fermate della Campagna e i bambini sono contenti di recarsi a scuola autonomamente scegliendo i loro amici e i loro percorsi. Il risparmio chiesto dal mozionante è quindi già applicato e con l'acquisto del nuovo bus elettrico i costi d'esercizio diminuiranno ulteriormente.

Il valore aggiunto di recarsi a scuola a piedi evidenziato nella Mozione, ritenuto il numero di allievi che si recano quotidianamente a scuola in questo modo, è già riconosciuto sia dalla scuola che dalle famiglie.

Quasi la totalità del traffico attorno al sedime scolastico è generata dalle automobili dei genitori degli allievi della scuola dell'infanzia, fascia d'età che, per disposizione cantonale, deve essere accompagnata da un adulto. L'attivazione del pedibus non avrebbe quindi nessuna influenza su questa tipologia di traffico.

I genitori delle scuole elementari che portano i bambini a scuola non sono molti e creano traffico soprattutto la sera all'uscita della scuola delle ore 16.30 e ciò in quanto prendono i figli per portarli direttamente alle varie attività extrascolastiche: calcio, nuoto, teatro, musica,... Anche in questo caso, dunque, il pedibus non è la soluzione.

Teniamo a precisare che in passato la scuola, in collaborazione con l'Assemblea dei genitori dell'Istituto scolastico, si era già chinata a più riprese sul tema per cercare di attivare comunque il pedibus anche sul nostro territorio.



Una quindicina di anni fa era addirittura stato istituito il pedibus ma questo progetto non è mai davvero decollato come risposta alla mobilità lenta e lo stesso ha avuto storia breve.

Lo scorso anno la Direzione dell'Istituto scolastico -in collaborazione con l'assemblea dei genitori- durante una serata appositamente convocata ha nuovamente cercato di sensibilizzare le famiglie al fine di poter riproporre il pedibus; purtroppo non c'è stata nessuna rispondenza e nessuna adesione da parte delle famiglie e quindi si è deciso, nuovamente, di soprassedere.

Le motivazioni di rinuncia dei (pochi) presenti all'incontro erano da una parte dettate dal non sentirsi in grado di assumersi la responsabilità di condurre una ventina di bambini sulla strada e dall'altra la preoccupazione di affidare il proprio figlio ad una persona esterna al nucleo familiare. C'è anche chi aveva sollevato la preoccupazione nel caso in cui "il/la accompagnatore/trice del pedibus" per un motivo o l'altro non fosse presente e i bambini si troverebbero così soli al punto di ritrovo.

In ultima analisi il Municipio ritiene che il tragitto casa-scuola sia di responsabilità e di competenza principalmente delle famiglie e quindi riteniamo che se si volesse attivare il pedibus questo compito dovrebbe essere promosso in prima battuta dall'Assemblea dei genitori dell'Istituto scolastico comunale di Ascona (AGISA). Qualora ciò fosse il caso il Municipio non esclude a priori un sostegno al pedibus come ha più volte dimostrato in passato. Allo stato attuale delle cose il pedibus non è però un servizio richiesto e ricercato dalle famiglie asconesi.

#### **Rapporto della Commissione della Gestione**

La Commissione della gestione nel suo rapporto del 6.12.2022 ha sollevato in particolare i seguenti argomenti:

- L'interesse per il progetto Pedibus è vivo e regolarmente viene risollevato da parte dei genitori che hanno figli a scuola;
- Le principali difficoltà a far partire il progetto è legato alla mancanza di volontari per l'accompagnamento dei bambini. La Commissione ritiene che bisognerebbe prevedere una remunerazione "simbolica" da offrire alle persone che si mettono a disposizione a valere quale incentivo.
- Visto il nuovo concetto di mobilità attorno alle Scuole la Commissione ritiene che il Pedibus sia ancora più importante.
- Gli incroci non sorvegliati da un agente sono parecchi ad Ascona ed i genitori si sentirebbero più tranquilli se vi fosse un servizio Pedibus.



Fatte queste considerazioni la Commissione chiede al Municipio di:

- Assegnare il progetto alla Direzione della scuola che, in collaborazione con AGISA, potrà individuare il o i percorsi suscettibili a un Pedibus;
- Approvare un budget massimo inserendo il concetto di contributo per chi svolge il ruolo di accompagnatore;
- Prevedere un periodo di prova (progetto pilota).

Alleghiamo al presente messaggio il rapporto completo della Commissione della Gestione.

### **Il Parere del Municipio (LOC 67 cpv. 6)**

Al fine di poter redigere il presente messaggio il Municipio del Borgo di Ascona ha nuovamente analizzato la mozione del signor Vacchini e ciò in particolare alla luce delle considerazioni espresse dalla Commissione della Gestione nel suo rapporto.

Il Municipio tiene a ribadire quanto già ampiamente espresso nel suo preavviso, ed in particolare:

- Lo studio fatto nell'autunno 2020 nell'ambito dello studio sul Piano di mobilità lenta ha rilevato che i ragazzi che impiegano meno di 10 minuti per andare a scuola formano il 70% del totale; quasi la totalità degli alunni (96%) impiega invece meno di 20 minuti.
- Oggi i 4/5 degli allievi si reca a scuola a piedi o con altri mezzi di mobilità lenta (bici, trotinette) oppure con il bus e quindi senza la necessità di avere un servizio Pedibus. Il "target" potenzialmente interessato a questo servizio rappresenta dunque solo 1/5 degli allievi delle SE.
- Il progetto non ha mai destato sufficiente interesse da parte delle famiglie. Questo aspetto viene confermato anche dall'AGISA stessa. Se è vero che il discorso Pedibus riemerge abbastanza regolarmente va comunque sottolineato che lo stesso viene quasi immediatamente accantonato a causa, come già ribadito, dello scarso interesse da parte delle famiglie.
- Oltre a quanto espresso nei punti precedenti un altro aspetto critico è quello legato al reclutamento di volontari adulti che accompagnano i ragazzi a Scuola per 4 volte al giorno. Proporre un pagamento simbolico, a mente del Municipio, non sarebbe un incentivo sufficiente a trovare possibili interessati.



Oltre a quanto espresso in precedenza rileviamo che Municipio e Consiglio Comunale hanno di recente approvato la nuova regolamentazione stradale di Via Stefano Franscini e Via delle Scuole (MM 25/2022). L'implementazione di queste misure è prevista a giugno 2023, al termine dell'anno scolastico.

Questo intervento è il primo di una serie di altri provvedimenti previsti nei prossimi anni che avranno lo scopo di rendere ancora più sicuro e a misura di bambino tutto il comparto Scuole. Tra i diversi interventi previsti vi è pure una speciale segnaletica orizzontale per i passaggi pedonali più frequentati. Inoltre l'assemblea genitori AGISA, in collaborazione con la scuola e con la polizia comunale, sta preparando un progetto per organizzare un servizio pattugliatori (si pensa a pensionati) da collocare agli incroci più critici. Questo permetterà ai bambini di poter muoversi sul territorio in modo autonomo e ancora più sicuro.

Nel caso in cui il Pedibus fosse realmente una necessità riconosciuta da un grande numero di famiglie il Municipio è convinto del fatto che questo servizio deve essere promosso, organizzato e gestito in totale autonomia da parte di AGISA con, se del caso, un contributo finanziario comunale. Non riteniamo infatti in nessun caso pensabile che il comune possa assumersi la responsabilità dell'accompagnamento dei bambini a scuola se questo viene fatto da persone estranee all'amministrazione (genitori/volontari).

Oltre a quanto sopra rileviamo che la Polizia comunale svolge formazione stradale per i nostri allievi che hanno dimostrato di conoscere le regole basi legate alla circolazione stradale: il fatto che i 4/5 dei ragazzi e delle loro famiglie abbiano deciso di recarsi a Scuola a piedi o con altri mezzi leggeri lo dimostra in modo inequivocabile. Non si ritiene pertanto necessaria l'adozione di un servizio Pedibus ad Ascona.

Ritenuto tutto quanto precede il Municipio ha deciso di **preavvisare negativamente** la mozione denominata "Pedibus ad Ascona" presentata dal Signor Gian-Carlo Vacchini ed invita cod. Consiglio comunale a **respingere** la stessa.

**ASPETTI PROCEDURALI E FORMALI**

Preavviso commissionale: esistendo il rapporto commissionale (Commissione della Gestione) sulla mozione nessuna Commissione del Legislativo è chiamata ad esprimersi ulteriormente.

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio comunale non sottostà al referendum facoltativo (art. 75 LOC).

Quoziente di voto: per l'approvazione del dispositivo di deliberazione è sufficiente il voto della maggioranza dei votanti, ritenuto che i voti affermativi devono rappresentare almeno 1/3 dei membri del Consiglio comunale (12 voti favorevoli (art. 61 cpv 1 LOC)).

**PROPOSTA DI DECISIONE**

Fatte queste considerazioni e restando a vostra disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti, vi invitiamo a voler

**deliberare:**

1. È respinta la mozione del 17 maggio 2022 presentata dal Signor Gian-Carlo Vacchini denominata "Pedibus ad Ascona".

Con la massima stima.

Per il Municipio:

Il Sindaco:

Dr. Med. Luca Pissoglio



Il Vice-Segretario:

Andrea Luraschi

**Allegati:**

- Testo mozione;
- Preavviso del Municipio;
- Rapporto Commissione della Gestione.